

IO E MASSIMO PITTAU

UNO STRAORDINARIO RITRATTO D'AUTORE

UNA INTERVISTA ESCLUSIVA
A UN GRANDE LINGUISTA E GLOTOLOGO ITALIANO

RITRATTI
D'AUTORE

Io e Massimo Pittau



UNA ESCLUSIVA INTERVISTA
A UN GRANDE LINGUISTA E GLOTOLOGO

RINA BRUNDU

sinossi

Dalla Nuoro attivo centro di tribunale perché i barbaricini, "vuoi come imputati razziatori, vuoi come testimoni a carico o a discolpa, in tribunale prima o poi ci entravano tutti...", alla Grazia Deledda "eccezione fortissima nella mentalità dei nuoresi" e "episodio fallito di emancipazione della donna", dal rammarico per non essere mai riuscito a instaurare un rapporto umano e intellettuale con il fratello, il "sovversivo" Francesco Pittau, alla lucida affermazione "Io sono nato fascista. Sono nato nel 1921 quindi faccio parte a pieno titolo di quella generazione a cui il fascismo ha lavato il cervello. Me lo hanno lavato fino all'università...", alle "colpe" di Pio XII in tempi di "supertensione patriottica", un Massimo Pittau combattivo come non mai, racconta la sua storia di vita e le molte occasioni di "animata discussione" con i colleghi ricercatori e gli addetti ai lavori. Una intervista esclusiva e un documento da conservare.